



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)(<i>IdSua:1515493</i>)
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Nome inglese	Midwifery
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=it/node/296
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIAVATTINI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COMITATO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADRARIO	Erica	MED/41	RU	.5	Base/Caratterizzante
2.	CIAVATTINI	Andrea	MED/40	PA	.5	Base/Caratterizzante
3.	COBELLIS	Giovanni	MED/20	PA	1	Caratterizzante
4.	FORTUNA	Stefania	MED/02	PA	.5	Base
5.	GIANNUBILO	Stefano Raffaele	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante

6.	GIORGETTI	Raffaele	MED/43	PA	.5	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			MASSETTI GIULIA			
Gruppo di gestione AQ			Andrea Ciavattini Stefano Giannubilo Nelvio Cester Margherita Piermaria Giuditta Ferrini Giulia Massetti			
Tutor			Aied ABU ZHAYA Andrea CIAVATTINI Giovanni MUZZONIGRO Giuditta FERRINI Stefano Raffaele GIANNUBILO Laura FERMANI Tania PAOLTRONI Cristina APPIGNANESI DorianA ALESSANDRINI Valerio BRISIGOTTI Elena BUSILACCHI Laura CIANFRUGLIA Alessia CIMADAMORE Annalisa COSIMI Emanuela D'AGOSTINO Stefano DE CRESCENZO Nicola DELLI MUTI Matilda DERVISHI Polizoi DHIMA Giulia DI RUSCIO Omar EL EZZO Rachela GIULIANTE Alessia GIULIETTI Cristina INTERMITE Milijana JANJUSEVIC Johanna MICHEL Luigina MICOLUCCI Eleonora MORICI Filippo PETRELLI Alessandra PULCINI Redona RRESHKETA Jacopo SABBATINELLI Riccardo SETA Giacomo TIRABASSI Giovanni TOSSETTA Mathurin TATIEZE ATIEUMO			



Il Corso di Studio in breve

Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio della Laurea triennale in Ostetricia. Il Corso ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di

Ostetrica/o, ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 14 settembre 1994, n.740 e s.m.i.

Lezioni ed esercitazioni si svolgono nella sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Tirocinio pratico viene effettuato nelle strutture sanitarie della Regione sotto la supervisione di personale qualificato appartenente alla professione; l'attività di tirocinio è preceduta da una attività di laboratorio svolta presso la Facoltà di Medicina e coordinata da professionisti dedicati a tempo pieno alla attività di coordinamento e tutorato.

Oltre alle lezioni ex-cathedra viene inoltre offerta agli studenti una vasta gamma di corsi monografici e forum su temi inerenti le materie trattate. Gli studenti del corso si formano sotto la guida dei docenti della Facoltà e vengono preparati a lavorare in equipe.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi di Facoltà hanno illustrato gli ordinamenti didattici modificati, in particolare gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire in eventuali curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate ed in particolare al criterio di razionalizzazione adottato dall'Ateneo.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in Ostetricia contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua, alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

sbocchi professionali:

Il laureato in Ostetricia svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università Politecnica delle Marche, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico oltre a quelle di biologia, fisica e matematica. Per l'accesso agli anni successivi al primo il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, avviene previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi in quella Università accreditati.

La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studenti presso la Segreteria amministrativa, la quale, procederà alla verifica ed al controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.)

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari, nell'ambito di corsi di studio di primo livello delle professioni sanitarie, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di studio magistrale delle professioni sanitarie.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche è istituito il Corso di Laurea in Ostetricia, appartenente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica. La formazione prevista dal Corso avviene nella Università, nella Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Ancona e presso altre strutture del Servizio Sanitario nazionale.

A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra Regione e Università, a norma del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Il laureato in Ostetricia è, ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251 e ai sensi del DLgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni e integrazioni, l'operatore della professione sanitaria ostetrica che svolge, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione, alla palliazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale, nonché, dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ostetrico- neonatale-ginecologico. In particolare, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in Ostetricia sia dotato di adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici, fisiopatologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento, sia la massima integrazione con le altre professioni. Deve sapere, inoltre, utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e

specificate; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di ostetrica/o così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale di Ostetrica/o ed adeguata allo standard formativo specificamente disposto dalla normativa e dalle direttive dell'Unione Europea.

Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali necessarie per un operatore sanitario che, ai sensi del DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740: assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico; per quanto di sua competenza, partecipa ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile e ghiandole annesse, ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestisce, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'èquipe sanitaria, gli interventi assistenziali di sua competenza, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione continua e alla ricerca, svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale; Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Il percorso formativo del corso di laurea in Ostetricia ha come obiettivo specifico, la acquisizione di competenze complessive alle quali concorrano la conoscenza (sapere), nonché, le attitudini e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

Nella formazione dell'ostetrica/o, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in ostetricia sia in grado di:

Analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività.

Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, e nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.

Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici.

Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo priorità.

Apprendere le conoscenze necessarie per individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Raggiungere padronanza di metodi propri della professione di ostetrica/o attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutori opportunamente assegnati.

Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'Ostetrica/o e per lo scambio di informazioni generali.

Definizione dettagliata degli obiettivi formativi specifici

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita, (avendo partecipato

- attivamente alla preparazione di almeno 15 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
 6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
 7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
 8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
 9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
 10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
 11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.
 12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti .
 13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.
 14. Pratica dell'episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata
 15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.
 16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché di neonati e lattanti.
 17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.
 18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali , compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.
 19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).
 20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).
 21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,
 22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.
 23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.
 24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.
 25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'èquipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, inclusi quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. A sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato espletato presso servizi sanitari: Cliniche Universitarie, Unità Operative e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consutorio ecc.).

32. Tale didattica consente progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di ostetricia acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito ostetrico, a pianificare la corretta assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità .

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni svolte.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

La conoscenza e capacità di comprensione a livello post- secondario, è caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, come emerge dai testi consigliati dai docenti degli insegnamenti dei tre anni di corso; la capacità di approfondimento avanzato riguarda, inoltre, anche temi di attualità e di avanguardia nel proprio campo di studi, come ad esempio le più recenti acquisizioni in termini di pratiche e tecniche di assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica.

Tali conoscenze e capacità vengono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative caratterizzanti, tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli più specificamente professionalizzanti. La crescita delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà conseguita mediante lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione, nonché attività di tirocinio realizzata presso Unità Operative di ostetricia e ginecologia e in altre strutture, esercitazioni di laboratorio.

Il processo di insegnamento si avvarrà inoltre di moderni strumenti didattici. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutor che collaborano al processo formativo con funzioni di facilitatore all'apprendimento agli studenti.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto, anche a tale scopo.

I Laureati in Ostetricia devono conoscere e comprendere le:

scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;

Scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico sociale e di sofferenza fisica;

teorie di apprendimento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;

Scienze ostetrico-ginecologiche per la comprensione dei campi di intervento dell'ostetrica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;

Scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura;

Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Integrare le conoscenze, le abilità, le attitudini dell'assistenza per erogare cure sicure, efficaci e basate sulle evidenze

- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze ostetrico-ginecologiche, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo delle diverse fasi della vita

- Integrare le conoscenze ostetriche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;

- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini

- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrico-neonatale e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica;

- Erogare un'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o

uno stato di compenso della persona assistita;

- Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento di salute dell'assistito; pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza ostetrica;
- Gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- esercitazioni con applicazione pratica
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi e tappe
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA UMANA](#) [url](#)

[BIOCHIMICA](#) [url](#)

[BIOLOGIA APPLICATA](#) [url](#)

[DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE](#) [url](#)

[FISIOLOGIA](#) [url](#)

[FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[IGIENE GENERALE ED APPLICATA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO](#) [url](#)

[INGLESE SCIENTIFICO](#) [url](#)

[ISTOLOGIA](#) [url](#)

[LABORATORIO - PRIMO ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO - PRIMO ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO INFORMATICO](#) [url](#)

[MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO](#) [url](#)

[PSICOLOGIA CLINICA](#) [url](#)

[SEMINARIO - EMBRIOLOGIA](#) [url](#)

[STORIA DELLA MEDICINA](#) [url](#)

[TIROCINIO PRIMO ANNO](#) [url](#)

[DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA](#) [url](#)

[ENDOCRINOLOGIA](#) [url](#)

[FARMACOLOGIA](#) [url](#)

[GENETICA MEDICA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA OSTETRICA](#) [url](#)

[GINECOLOGIA OSTETRICA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE CORSO NASCITA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE](#) [url](#)

[LABORATORIO - SECONDO ANNO](#) [url](#)

[PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO](#) [url](#)

[PSICHIATRIA](#) [url](#)

[SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE](#) [url](#)

[TIROCINIO - SECONDO ANNO](#) [url](#)

[UROLOGIA](#) [url](#)

[ANESTESIOLOGIA](#) [url](#)

[CHIRURGIA PEDIATRICA](#) [url](#)

[DIRITTO DEL LAVORO](#) [url](#)

[GINECOLOGIA E OSTETRICIA](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE](#) [url](#)

[MEDICINA LEGALE](#) [url](#)

[PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO](#) [url](#)

[SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE](#) [url](#)

[SEMINARIO - ONCOLOGIA MEDICA](#) [url](#)

[SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE](#) [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di persone assistite e pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- attuare l'assistenza ostetrica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- lettura guidata e esercizi di applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni

I Laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata.
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale
- utilizzare i principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi, ad altri professionisti (operatori di supporto),, studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (Infermieristica/Ostetricia, /Infermieristica Pediatrica;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;

- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- video e analisi critica dei filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e

**Abilità
comunicative**

report clinici)

- esame strutturato oggettivo con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento

I laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinente nei tempi, nei luoghi ed agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi
- apprendimento delle conoscenze pregresse
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project work, report su mandati di ricerca scientifica
- supervisione tutoriale del percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati
- progress test per la verifica dell'apprendimento delle conoscenze pregresse

Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione (capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà di tutti i moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite verrà acquisita anche attraverso attività di tirocinio nelle diverse realtà assistenziali in ambito medico e chirurgico

La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere : test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti, su temi assegnati, nell'analisi delle attività, e anche a commento delle esercitazioni pratiche svolte.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.



Presso la Facoltà Politecnica della Marche, per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto alla classe ha la disponibilità di 6 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. La prova finale si compone di:

- a) La prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, abilitante all'esercizio professionale, (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli insegnamenti integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, mediante certificazione, tutti i tirocini formativi previsti. La prova pratica propone allo studente situazioni assistenziali sia in forma scritta, che orale o dimostrativa ed è finalizzata ad accertare il possesso di competenze fondamentali per la pratica ostetrica, quali abilità di pianificazione dell'assistenza, abilità decisionali e tecnico operative.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale

Entrambe le fasi della prova finale si svolgeranno di fronte ad una Commissione nominata dal

Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano studio Ostetricia

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica dell'apprendimento comprende valutazioni formative e valutazioni certificative scritte e/o orali e/o pratiche, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore di ciascun corso integrato o dal docente titolare di ciascun corso monodisciplinare. Le valutazioni formative (prove in itinere), seppure non obbligatorie, consentono agli studenti di anticipare l'acquisizione di alcuni crediti, al fine di agevolare il raggiungimento dei crediti necessari per le borse di studio regionali. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale dello studente ed attribuendo allo stesso, in caso di valutazione positiva, i crediti previsti per l'insegnamento oggetto della valutazione (Corso Integrato o Monodisciplinare).

Gli esami di profitto sono effettuati esclusivamente nei periodi ad essi riservati e denominati Sessione d'esame; i predetti periodi non possono coincidere con quelli nei quali si svolgono le attività didattiche. Le Sessioni d'esame, ciascuna della durata di circa un mese, sono fissate in tre periodi dell'anno: al termine dei corsi del primo semestre; al termine dei corsi del secondo semestre e nella sessione di recupero di settembre, che ha un suo prolungamento a dicembre; una ulteriore sessione straordinaria viene attivata nel periodo pasquale. Ulteriori appelli d'esame possono essere istituiti esclusivamente per gli Studenti fuori corso. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. Ciascuna delle tre sessioni contiene due appelli, le cui date sono distanziate di almeno due settimane; l'appello di dicembre, quello pasquale ed eventuali appelli di recupero sono unici.

La Commissione d'esame nominata dal Preside su proposta del Coordinatore del corso integrato o, in caso di corso singolo, dal Docente titolare del corso, è costituita da tutti i titolari dei moduli afferenti al Corso Integrato e, almeno da due docenti del corso di studio, in caso di corsi monodisciplinari. La Commissione è presieduta, di norma, dal Titolare dell'insegnamento o dal Coordinatore del Corso se trattasi di Corso Integrato.

La votazione è espressa in trentesimi ed eventuale lode per gli esami di profitto e in centodecimi ed eventuale lode per la prova finale.

Le modalità di accertamento sono visibili anche sulle "schede insegnamento" pubblicate sul sito della Facoltà - Area Didattica - Programmi dei Corsi - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso: Ostetrica

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Programmi dei Corsi

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/548>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.med.univpm.it/?q=it/node/1050>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.med.univpm.it/?q=it/content/esami-di-profitto-calendario-e-iscrizioni>

▶ QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.med.univpm.it/?q=it/content/sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA) link	FRONTINI ANDREA	RD	2	24	
2.	MED/45	Anno di corso 1	CORSO PROP. PER L'INSERIMENTO NEL CORPO DELLE INFER.VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA link			2	24	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE) link			2	24	
4.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) link	MELONE MARCELLO	PA	2	24	
5.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) link	GIANNUBILO STEFANO RAFFAELE	RU	2	24	

6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)) link	D'ERRICO MARCELLO MARIO	PO	2	24	
7.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)) link			2	24	
8.	MED/47	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)) link			2	24	
9.	MED/47	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II)) link			3	36	
10.	MED/47	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II)) link			3	36	
11.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA) link	DI PRIMIO ROBERTO	PO	2	24	
12.	MED/40	Anno di corso 1	LA CONTRACCEZIONE link			1	12	
13.	MED/47	Anno di corso 1	LABORATORIO - PRIMO ANNO link			1	12	
14.	MED/47	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO link			3	36	
15.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE) link	NARDI BERNARDO	RU	2	24	
16.	BIO/17	Anno di corso 1	SEMINARIO - EMBRIOLOGIA link	DI PRIMIO ROBERTO	PO	1	12	
17.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE) link	FORTUNA STEFANIA	PA	2	24	

18.	MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link	15	180
-----	--------	--------------------	---	----	-----

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule Didattiche Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/181>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Atelier Informatico
 Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/282>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
 Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/280>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo
 Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale (mese di febbraio) .
 Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali

studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Ostetricia è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Descrizione link: Orientamento ai Corsi

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nella prima settimana di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Coordinatore AFPTC. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Descrizione link: Essere Studente UNIVPM

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Descrizione link: Università e Lavoro

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479/T/Relazioni-internazionali>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Descrizione link: Università e Lavoro

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Descrizione link: Accoglienza Studenti

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le tabelle ed i grafici allegati riportano i risultati della ricognizione sul grado di soddisfazione degli studenti sul processo formativo, relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio.

Descrizione link: Valutazione della Didattica

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=it/node/1035>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B6 - Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

La rilevazione dei dati è effettuata mediante compilazione obbligatoria del Questionario Almalaurea da parte degli studenti laureandi.

Per maggiori informazioni e per le note metodologiche consultare il seguente link: <https://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Descrizione link: Quadro B7 - Opinioni dei laureati

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=042010620460002>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

.Il numero degli studenti immatricolati rimane costante negli anni, trattandosi di Corso di Studio ad Accesso Programmato. Dall'analisi dei dati forniti risulta che il numero degli studenti iscritti al I anno con carriera attiva, nonostante tenga conto dei trasferimenti in entrata, non sempre coincide con il numero dei posti messi a concorso in considerazione delle rinunce/trasferimenti/passaggi ad altro corso.

I dati rilevati dimostrano che il numero degli studenti iscritti al I anno di corso nell'anno accademico 2012/13 è pari a 30, dei quali 5 provenienti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo o ripetenti dello stesso corso.

Il numero degli studenti iscritti al II anno di corso nell'anno accademico 2012/13 è pari a 22.

Il grafico allegato confronta i dati relativi alle iscrizioni nell'a.a. 2012/13 con i corrispondenti dati dell'a.a. 2011/12 (primo anno di attivazione del Corso di Studi in esame).

La rilevazione della provenienza geografica degli iscritti dimostra che la popolazione studentesca della Facoltà, nella sua interezza, è prevalentemente regionale con una percentuale pari all'89% degli studenti di nuova immatricolazione. Per ciò che concerne il CdL in Ostetricia, la provenienza geografica è sovrapponibile a quella della Facoltà.

La rilevazione della provenienza scolastica degli immatricolati nell'a.a. 2012/13 dimostra che i licei scientifici sono la principale scuola di provenienza dei neo immatricolati (44%); a seguire i licei classici (24%) e gli istituti tecnici (20%). Il restante 12% è ripartito tra istituti magistrali, licei linguistici e istituti professionali.

La rilevazione effettuata tende a dimostrare il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nell'a.a. 2011/12, considerato che l'a.a. 2012/13 è ancora in corso. Considerato che il corso è stato attivato nell'a.a. 2011/12, la rilevazione prende in esame solo gli studenti del I anno. La media dei CFU acquisiti al termine del I anno è pari a 45,4 CFU su un massimo di 60 CFU acquisibili e con un voto medio negli esami di profitto pari a 28,5.

Per quanto riguarda i dati di uscita, è stato rilevato il numero dei laureati nell'anno solare 2012. Considerato che il ciclo del corso in esame non è ancora completato nell'a.a. 2012/13, il dato rilevato deve considerarsi riferito agli studenti del vecchio ordinamento (D.M. 509/99). La rilevazione dimostra un numero di laureati pari a 31 con un voto medio di laurea pari a 110,6. Il tasso degli studenti laureati entro la normale durata del Corso di Studio è pari al 64,5%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro C2 - Efficacia esterna



Data la specificità del Corso di Studio in esame, il Tirocinio curriculare viene svolto presso le strutture del Servizio Sanitario facenti parte della Rete Formativa definita tra Università e Regione con Protocollo di Intesa.

Non sono previsti al momento questionari di valutazione da parte degli Enti ad eccezione dei giudizi che vengono espressi dalle Guide di Tirocinio (Coordinatori delle Unità Operative Assistenziali) ai fini della valutazione finale della Attività Formativa Professionalizzante.

Per ciò che concerne i Tirocini extracurricolari, gli stessi vengono attivati su richiesta dell'Ente/studente interessato nel rispetto del D.M. 142/98 e s.m.i.

I dati relativi a tale ultima attività vengono descritti nel link allegato.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;

- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;

- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);

- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;

- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;

- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;

- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;

- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

entro il mese di aprile 2014 effettuazione audit interni

entro aprile 2014 relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;

entro maggio 2014 riesame della direzione di Ateneo

entro settembre 2014 effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

entro ottobre 2014 redazione dei rapporti annuali di riesame CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Nome inglese	Midwifery
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.univpm.it/?q=it/node/296
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIAVATTINI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COMITATO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ADRARIO	Erica	MED/41	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. ANESTESIOLOGIA 1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA

2.	CIAVATTINI	Andrea	MED/40	PA	.5	Base/Caratterizzante	2. GINECOLOGIA E OSTETRICIA
3.	COBELLIS	Giovanni	MED/20	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PEDIATRICA
4.	FORTUNA	Stefania	MED/02	PA	.5	Base	1. STORIA DELLA MEDICINA
5.	GIANNUBILO	Stefano Raffaele	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2. GINECOLOGIA OSTETRICIA
6.	GIORGETTI	Raffaele	MED/43	PA	.5	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MASSETTI	GIULIA		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ciavattini	Andrea
Giannubilo	Stefano
Cester	Nelvio
Piermaria	Margherita
Ferrini	Giuditta
Massetti	Giulia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ABU ZHAYA	Aied	
CIAVATTINI	Andrea	
MUZZONIGRO	Giovanni	
FERRINI	Giuditta	
GIANNUBILO	Stefano Raffaele	
FERMANI	Laura	
PAOLTRONI	Tania	
APPIGNANESI	Cristina	
ALESSANDRINI	Doriana	
BRISIGOTTI	Valerio	
BUSILACCHI	Elena	
CIANFRUGLIA	Laura	
CIMADAMORE	Alessia	
COSIMI	Annalisa	
D'AGOSTINO	Emanuela	
DE CRESCENZO	Stefano	
DELLI MUTI	Nicola	
DERVISHI	Matilda	
DHIMA	Polizoi	
DI RUSCIO	Giulia	
EL EZZO	Omar	
GIULIANTE	Rachela	
GIULIETTI	Alessia	
INTERMITE	Cristina	
JANJUSEVIC	Milijana	
MICHEL	Johanna	
MICOLUCCI	Luigina	
MORICI	Eleonora	
PETRELLI	Filippo	

PULCINI	Alessandra
RRESHKETA	Redona
SABBATINELLI	Jacopo
SETA	Riccardo
TIRABASSI	Giacomo
TOSSETTA	Giovanni
TATIEZE ATIEUMO	Mathurin

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

► Sedi del Corso

**Sede del corso: Via Tronto 10/A
- 60126 Ancona - ANCONA**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	30

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Regione Marche
Data Convenzione:	22/05/2007

Durata Convenzione:	48
Eventuali Note:	L'atto convenzionale risulta tacitamente rinnovato fino al 21.05.2015. Struttura ospedaliera di riferimento: Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riunti Ancona



▶ Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	MT04
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) <i>approvato con D.M. del 30/05/2011</i>

▶ Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	07/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del Corso è basata sulla normativa vigente, in particolare DD.MM 22.10.2004, n. 270, 16.3.2007, 19.2. 2009 e nota MIUR n. 160 del 4.9. 2009.

Nella revisione dell'ordinamento didattico si è tenuto conto del D.M. 19.2.2009 per l'inserimento dell'attività didattica di radioprotezione; si è inoltre tenuto conto della parte del precitato Decreto Ministeriale ove si stabilisce che, minimo 22 CFU siano previsti per gli ambiti disciplinari di base, minimo 104 CFU per le attività caratterizzanti, dei quali almeno 30 CFU per gli ambiti caratterizzanti professionalizzanti della classe [Scienze Ostetriche] e almeno 60 CFU per le attività di tirocinio differenziato nello specifico profilo.

L'ordinamento prevede, altresì, le attività formative di cui all'art. 10, c 5, lett. a, c, d, e) del D.M.

22.10.2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente ; 9 per la prova finale e la lingua straniera, (3 per la lingua inglese e 6 per la tesi di laurea); 9 per le ulteriori attività formative, (6 per attività seminari, e 3 per i laboratori professionali); 60 CFU sono riservati al tirocinio formativo nello specifico profilo di ostetrica-o. A sensi del DM 19.2.2009 e della nota MIUR n. 160 del 4.9.2009, a ciascun insegnamento è stato attribuito un numero intero di crediti, per evitare la parcellizzazione delle attività formative.

Agli insegnamenti è stato attribuito un peso di almeno 2 CFU e comunque mai superiore a 9 CFU. Con riferimento all'articolo 5, c 3, del DM 22.10.2004, n. 270, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o ad altre attività formative, di tipo individuale, deve intendersi nella misura del cinquanta per cento (50%).

L'Università Politecnica delle Marche rende disponibili i dati necessari per la verifica complessiva del possesso dei requisiti con la procedura informatizzata, utilizzando le indicazioni operative fornite dal MIUR , nonché, una sintesi della relazione del Nucleo di Valutazione in ordine al possesso dei requisiti necessari all'attivazione del corso.

Vengono altresì individuati, in relazione a quanto previsto dall'art. 3, c 7, del D.M 16.3.2007, i risultati di apprendimento attesi, secondo i descrittori di Dublino, nonché, gli sbocchi professionali.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiorecosì come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiorecosì come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	011401917	ANATOMIA UMANA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA)	BIO/16	Andrea FRONTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/16	24
2	2012	011400761	ANESTESIOLOGIA (modulo di URGENZE MEDICO-CHIRURGICHE)	MED/41	Docente di riferimento (peso .5) Erica ADRARIO <i>Ricercatore</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/41	24
3	2012	011400763	CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di URGENZE MEDICO-CHIRURGICHE)	MED/20	Docente di riferimento Giovanni COBELLIS <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/20	24
4	2012	011401914	CORSO MONOGRAFICO - IL PARTO E LE SUE EMERGENZE	MED/40	Docente non specificato		12
5	2012	011401915	CORSO MONOGRAFICO - MIDWIFERY TRANSCULTURALE	MED/47	Docente non specificato		12
6	2014	011401922	CORSO PROP. PER L'INSERIMENTO NEL CORPO DELLE INFER.VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA	MED/45	Docente non specificato		24
7	2013	011400779	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA)	MED/36	Andrea GIOVAGNONI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/36	24
8	2012	011400764	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO)	IUS/07	Docente non specificato		24

9	2014	011401923	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE)	M-DEA/01	Docente non specificato		24
10	2013	011400781	ENDOCRINOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	MED/13	Emanuela FALOA <i>Ricercatore</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/13	24
11	2013	011400783	FARMACOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	BIO/14	Simona MAGI <i>Ricercatore</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/14	24
12	2014	011401926	FISIOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	BIO/09	Marcello MELONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/09	24
13	2013	011400785	GENETICA MEDICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA)	MED/03	Franca SACCUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/13	24
14	2013	011400787	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	MED/40	Docente di riferimento (peso .5) Andrea CIAVATTINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/40	24
15	2013	011400786	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA)	MED/40	Docente di riferimento (peso .5) Andrea CIAVATTINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/40	24
16	2014	011401928	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	MED/40	Docente di riferimento Stefano Raffaele GIANNUBILO <i>Ricercatore</i>	MED/40	24

17	2012	011400766	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE)	MED/40	Docente non specificato	24
18	2013	011400789	GINECOLOGIA OSTETRICIA (modulo di FISILOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA)	MED/40	Docente di riferimento Stefano Raffaele GIANNUBILO <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/40 24
19	2013	011400788	GINECOLOGIA OSTETRICIA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA)	MED/40	Docente non specificato	24
20	2014	011401929	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))	MED/42	Marcello Mario D'ERRICO <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/42 24
21	2013	011400790	IL TAGLIO CESAREO: PROCEDURA E LINEE GUIDA	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato	12
22	2014	011401931	INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))	MED/45	Docente non specificato	24
23	2013	011400791	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO)	MED/47	Docente non specificato	36
24	2013	011400793	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO (modulo di FISILOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA)	MED/47	Docente non specificato	60
25	2012	011400768	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE)	MED/47	Docente non specificato	36
			INFERMIERISTICA SPECIALE			

26	2013	011400794	OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA)	MED/47	Docente non specificato		36
27	2013	011400795	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III))	MED/47	Docente non specificato		36
28	2013	011400797	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III))	MED/47	Docente non specificato		36
29	2014	011401932	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))	MED/47	Docente non specificato		24
30	2014	011401933	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II))	MED/47	Docente non specificato		36
31	2014	011401935	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (II))	MED/47	Docente non specificato		36
32	2014	011401938	ISTOLOGIA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA)	BIO/17	Roberto DI PRIMIO <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/17	24
33	2014	011401939	LA CONTRACCEZIONE	MED/40	Docente non specificato		12
34	2014	011401940	LABORATORIO - PRIMO ANNO	MED/47	Docente non specificato		12
35	2014	011401941	LABORATORIO - PRIMO ANNO	MED/47	Docente non specificato		12
				Non è stato indicato il settore	Docente non		

36	2013	011400798	LABORATORIO - SECONDO ANNO	dell'attività formativa	specificato		12
37	2012	011400769	MEDICINA LEGALE (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO)	MED/43	Docente di riferimento (peso .5) Raffaele GIORGETTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/43	24
38	2013	011400800	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO)	MED/38	Virgilio CARNIELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/38	24
39	2013	011400801	PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento (peso .5) Andrea CIAVATTINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/40	12
40	2014	011401945	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO	MED/47	Docente non specificato		36
41	2013	011400802	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO	MED/47	Docente non specificato		36
42	2012	011400771	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO	MED/47	Docente non specificato		36
43	2013	011400803	PSICHIATRIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA)	MED/25	Docente non specificato		24
44	2014	011401946	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE)	M-PSI/08	Bernardo NARDI <i>Ricercatore</i> Università Politecnica delle MARCHE	MED/25	24
45	2012	011400773	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	MED/47	Docente non specificato		12
46	2014	011401947	SEMINARIO - EMBRIOLOGIA	BIO/17	Roberto DI PRIMIO <i>Prof. I fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	BIO/17	12

47	2013	011400804	SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE	MED/35	Oriana SIMONETTI VALLETTA <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/35	12	
48	2012	011400774	SEMINARIO - ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Rossana BERARDI <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/06	12	
49	2012	011400775	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (modulo di SANITA' PUBBLICA)	ING-INF/05	Alessandra GIULIANI <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	FIS/07	24	
50	2014	011401948	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE)	MED/02	Docente di riferimento (peso .5) Stefania FORTUNA <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/02	24	
51	2013	011400805	TIROCINIO - SECONDO ANNO	MED/47	Docente non specificato		204	
52	2014	011401950	TIROCINIO PRIMO ANNO	MED/47	Docente non specificato		180	
53	2012	011400777	TIROCINIO TERZO ANNO	MED/47	Docente non specificato		324	
54	2013	011400806	UROLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA)	MED/24	Giovanni MUZZONIGRO <i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	MED/24	24	
							ore totali	1944



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 8
	MED/02 Storia della medicina ↳ <i>STORIA DELLA MEDICINA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>	14	14	11 - 14
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU</i>			
BIO/13 Biologia applicata				

	<p>↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>BIO/10 Biochimica</p> <p>↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>BIO/09 Fisiologia</p> <p>↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i></p>			
Primo soccorso	<p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>↳ <i>ANESTESIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/40 Ginecologia e ostetricia</p> <p>↳ <i>GINECOLOGIA E OSTETRICIA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU</i></p>	6	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			28	22 - 28

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</p> <p>↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (1 anno) - 3 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (1 anno) - 3 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO (2 anno) - 3 CFU</i></p>			

Scienze ostetriche	↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO (2 anno) - 5 CFU</i>	30	30	30 - 30
	↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE (3 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ <i>INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica	2	2	2 - 2
	↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	4	2 - 6
	↳ <i>GINECOLOGIA OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/43 Medicina legale	4	4	2 - 4
	↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	↳ <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU</i>			

Interdisciplinari e cliniche	↳ GINECOLOGIA OSTETRICA (2 anno) - 2 CFU	14	14	4 - 16
	↳ GINECOLOGIA E OSTETRICA (3 anno) - 2 CFU			
	MED/24 Urologia			
	↳ UROLOGIA (2 anno) - 2 CFU			
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile			
	↳ CHIRURGIA PEDIATRICA (3 anno) - 2 CFU			
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	2	2 - 2
	↳ DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2 - 2
	↳ SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (3 anno) - 2 CFU			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	68	68	60 - 68
	↳ PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1Â° ANNO (1 anno) - 3 CFU			
	↳ TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 15 CFU			
	↳ PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2Â° ANNO (2 anno) - 3 CFU			
	↳ TIROCINIO - SECONDO ANNO (2 anno) - 17 CFU			
	↳ PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3Â° ANNO (3 anno) - 3 CFU			
	↳ TIROCINIO TERZO ANNO (3 anno) - 27 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			126	104 - 130

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/25 Psichiatria	2	2	2 - 2
	↳ PSICHIATRIA (2 anno) - 2 CFU			
Totale attività Affini			2	2 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

152 - 184



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Nelle attività formative è prevista l'attività di informatica SSD INF/01 nonché attività seminariale nei SSD BIO/17 MED/13 MED/35



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

E' stato inserito il SSD MED/25 per gli aspetti relativi alla psichiatria



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica	8	8	8
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			

Scienze biomediche	BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	14	11
Primo soccorso	MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	3	6	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base				22 - 28

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica	2	2	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	6	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale	2	4	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	16	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2

Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	68	60
---	---	----	----	----

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:	104
--	-----

Totale Attività Caratterizzanti	104 - 130
--	-----------

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/25 - Psichiatria	2	2	-
Totale Attività Affini				2 - 2

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	---------



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	152 - 184